

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

*Commissione per lo sviluppo*

**2006/2018(BUD)**

4.10.2006

## **PARERE**

della commissione per lo sviluppo

destinato alla commissione per i bilanci

sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2007  
(C6-0299/2006 - 2006/2018(BUD))

Sezione III - Commissione

Relatore per parere: Jürgen Schröder

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per lo sviluppo invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. richiama l'attenzione sul ruolo centrale degli obiettivi di sviluppo del millennio (OSM) nel quadro della politica dell'UE in materia di sviluppo, in particolare sull'impegno a dimezzare entro il 2015 il numero di persone che vivono in povertà; deplora quindi i tagli proposti rispetto agli stanziamenti del 2006 destinati all'Asia, dove vive la maggior parte dei poveri di questo mondo, e alle azioni tematiche legate ai servizi sociali di base;
- 2.. ricorda la raccomandazione del Consiglio europeo del 15-16 dicembre 2005 che almeno il 90% dell'assistenza esterna dell'UE a livello mondiale, nel quadro delle prospettive finanziarie 2007-2013, possa essere classificata come aiuti pubblici allo sviluppo, in base alla definizione vigente stabilita dal comitato di assistenza allo sviluppo dell'OCSE;
3. ribadisce che la semplificazione della struttura del bilancio nella rubrica 4 per il periodo 2007-2013 non deve tradursi in una perdita di trasparenza e dei diritti di consultazione del Parlamento europeo nell'impiego delle risorse destinate alla politica di sviluppo e che, per gli stanziamenti geografici e tematici, va conservato almeno lo stesso livello di visibilità del bilancio 2006; chiede in particolare che siano conseguiti gli obiettivi e conservate linee di bilancio distinte nonché i settori tematici fondamentali per gli OSM;
4. accoglie positivamente il fatto che la Commissione abbia accettato i parametri di spesa per lo sviluppo pari al 35% per l'infrastruttura sociale, concordato nel 2001 con il Parlamento, e al 20%, convenuto a livello internazionale, per i servizi sociali di base; invita a proseguire il dialogo interistituzionale volto a promuovere in misura maggiore la spesa per lo sviluppo a favore dei poveri;
5. chiede che sia riservata un'attenzione particolare alle agevolazioni per le piccole e medie imprese nei paesi in via di sviluppo, in quanto svolgono un ruolo fondamentale ai fini dello sviluppo economico e dell'occupazione e danno un contributo alle iniziative "aiuto per il commercio"; chiede inoltre che un minimo del 10% dell'aiuto per il commercio sia destinato all'aiuto per il commercio equo;
6. insiste sulla necessità di prevedere importi sufficienti da destinare ai 18 paesi ACP interessati dalla riforma dell'organizzazione comune di mercato (OCM) dello zucchero, il che esclude come minimo qualsiasi diminuzione degli importi previsti nel progetto preliminare di bilancio della Commissione, ma soprattutto richiede che si tenga conto delle necessità reali dei paesi interessati, espresse nei piani d'azione da essi trasmessi alla Commissione, ai sensi del regolamento (CE) n. 266/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 febbraio 2006, che stabilisce misure di accompagnamento a favore dei paesi aderenti al protocollo dello zucchero interessati dalla riforma del regime comunitario in questo settore<sup>1</sup>;
7. chiede maggiore sostegno alla gestione delle acque e in particolare alla cooperazione tra

---

<sup>1</sup> GUL 50 del 21.2.2006, pag. 1.

paesi in via di sviluppo che condividono acque transfrontaliere, al fine di promuovere lo sviluppo economico e contribuire a prevenire i conflitti derivanti dalle controversie sulle risorse idriche;

8. sottolinea che, nel quadro della cooperazione allo sviluppo dell'UE, è importante prestare la massima attenzione alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi; evidenzia inoltre la necessità di investimenti nell'energia sostenibile - sia in termini di efficienza energetica che di fonti rinnovabili - e di misure di adattamento in regioni ad elevato rischio di catastrofi dovute alle condizioni climatiche;
9. sottolinea che la protezione e la rigenerazione dei sistemi a sostegno della vita, quali suoli, foreste e risorse marine sane, nonché la corretta gestione delle risorse di acqua dolce, sono fattori indispensabili per la riduzione della povertà; insiste pertanto perché si dia un'elevata priorità a tali settori nel quadro del bilancio dell'Unione europea.

## PROCEDURA

<b>Titolo</b>	Progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2007
<b>Riferimenti</b>	C6-0299/2006 - 2006/2018(BUD)
<b>Commissione competente per il merito</b>	BUDG
<b>Parere espresso da</b> Annuncio in Aula	DEVE 26.9.2006
<b>Cooperazione rafforzata – annuncio in Aula</b>	
<b>Relatore per parere</b> Nomina	Jürgen Schröder 25.1.2006
<b>Relatore per parere sostituito</b>	
<b>Esame in commissione</b>	28.8.2006
<b>Approvazione</b>	3.10.2006
<b>Esito della votazione finale</b>	+ :                   27 - :                   0 0 :                   0
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Margrete Auken, Alessandro Battilocchio, Margrietus van den Berg, Danutė Budreikaitė, Marie-Arlette Carlotti, Thierry Cornillet, Nirj Deva, Alexandra Dobolyi, Michael Gahler, Filip Andrzej Kaczmarek, Glenys Kinnock, Maria Martens, Miguel Angel Martínez Martínez, Gay Mitchell, Luisa Morgantini, José Javier Pomés Ruiz, Horst Posdorf, Frithjof Schmidt, Jürgen Schröder, Anna Záborská, Mauro Zani
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Milan Gaľa, Manolis Mavrommatis, Anne Van Lancker, Ralf Walter, Anders Wijkman, Gabriele Zimmer
<b>Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b>	
<b>Osservazioni (disponibili in una sola lingua)</b>	...